

RICERCHE NELLE TORBIERE D'ISEO (Brescia). IV. *

PAOLO BIAGI **

STAZIONE MESOLITICA A PROVAGLIO D'ISEO

SUMMARY - The Author describes a flint industry found on the Würmian soils of the southern coast of Lake Iseo. The flint industry is attributed to a Late Mesolithic Trapeze Complex. Some considerations on the Mesolithic period in Lombardy conclude the article.

PREMESSA

La stazione mesolitica oggetto della presente nota è ubicata sul culmine di un terrazzo morfologico formato dai depositi morenici Würmiani (W II), costituenti la cerchia più interna che delimita la torbiera di Provaglio d'Iseo (fig. 1).

La sua posizione geografica, tra Provaglio e Timoline, desunta dalla Tavoletta I.G.M. 1:25000 47 IV NO Iseo, è la seguente: longitudine 2° 25' 24" ovest; latitudine 45° 38' 09" nord; la quota di m. 197 s.l.m. (fig. 2).

L'insediamento venne scoperto nel 1971 dai sigg. A. Rodella e D. Trainini i quali rinvennero in superficie un abbondante numero di manufatti litici. Le ricerche, continuate dagli stessi negli anni seguenti, hanno portato alla costituzione di una notevole collezione di strumenti che vengono qui analizzati per la prima volta. L'industria litica presentata è esclu-

* Ricerche nelle Torbiere d'Iseo (Brescia). I. CANZONERI S., MENECHINI D. - *Gli Ephydridae della Torbiera d'Iseo (Diptera, Brachycera)*. Natura Bresciana, 10, 1973, Brescia, 1974.

Ricerche nelle Torbiere d'Iseo (Brescia). II. BRICHETTI P. - *L'avifauna nidificante nella Torbiera d'Iseo*. Natura Bresciana, 12, 1975, Brescia, 1976.

Ricerche nelle Torbiere d'Iseo (Brescia). III. MUNARI L., VIENNA P. - *I Sepsidae della Torbiera d'Iseo (Diptera, Brachycera)*. Natura Bresciana, 13, 1976, Brescia, 1977.

** Institute of Archaeology - University of London.

L'Autore ringrazia quanti hanno contribuito alla realizzazione del presente lavoro: Prof. M.O. Acanfora (Museo Preistorico Etnografico «L. Pigorini» - Roma); Dott. E. Arslan (Museo Civico Archeologico - Milano); Dr. L.H. Barfield (Department of Ancient History and Archaeology - Birmingham University); Prof. V. Fusco (Gabinetto di Paleontologia dell'Università - Milano).

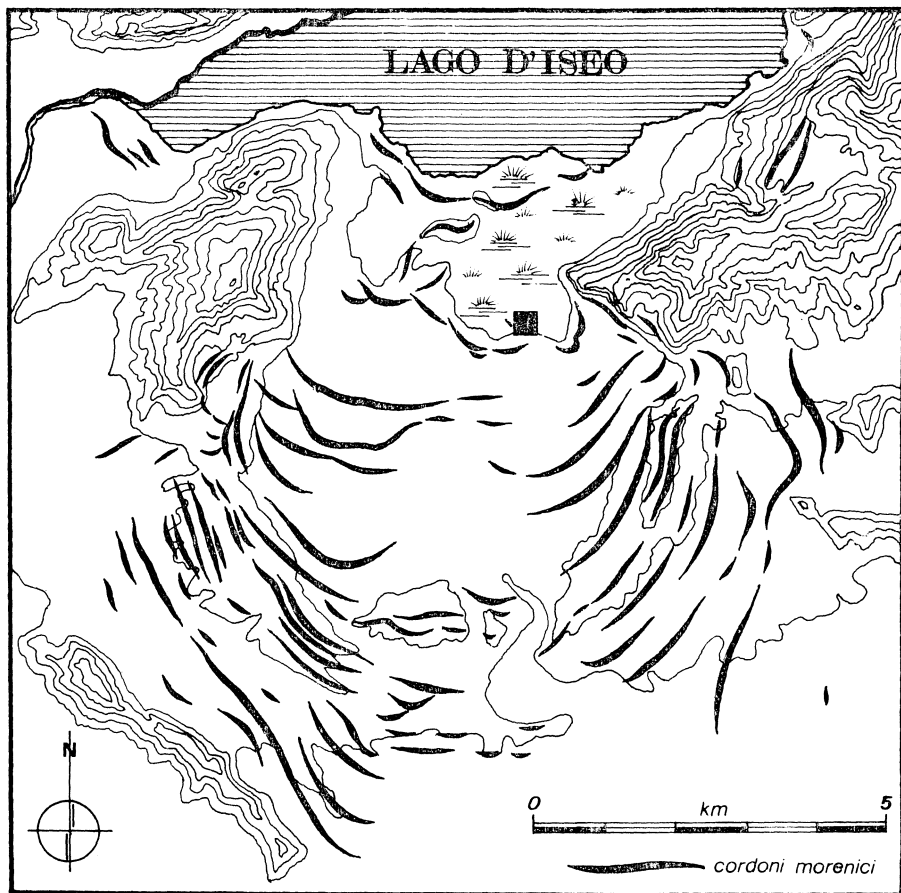


Fig. 1 - Anfiteatro morenico del Lago d'Iseo (ridis. schematicamente da VECCHIA, 1954):
ubicazione della stazione Mesolitica di Provaglio d'Iseo.

sivamente frutto di raccolte superficiali dato che non è mai stato condotto nessun saggio di scavo in nessun punto della stazione in esame.

ANALISI DELL'INDUSTRIA

L'industria litica raccolta durante le indagini superficiali di questi anni consta di alcune migliaia di manufatti di cui 199 strumenti, 25 resi-



Fig. 2 - Provaglio d'Iseo: zona dell'insediamento.

due di strumenti a ritocco erto e 75 nuclei (fig. 3); di questi, 53 sono poliedrici, 11 prismatici, 10 piramidali ed 1 ecaillée.

Bulini

Bulino semplice a stacco laterale

B1 l; 3e

Bulino semplice a due stacchi curvo

B3 e

Bulino su frattura a stacco laterale

B5/.Amd l

Bulino su ritocco a stacco laterale

B6 [Spd] fe fig. 4, n. 1

Bulino semplice a stacco laterale opposto a

bulino su ritocco a stacco laterale

B1.B6 [T3 conc] l fig. 4, n. 2

Grattatoi

Grattatoio frontale lungo

G1 fl

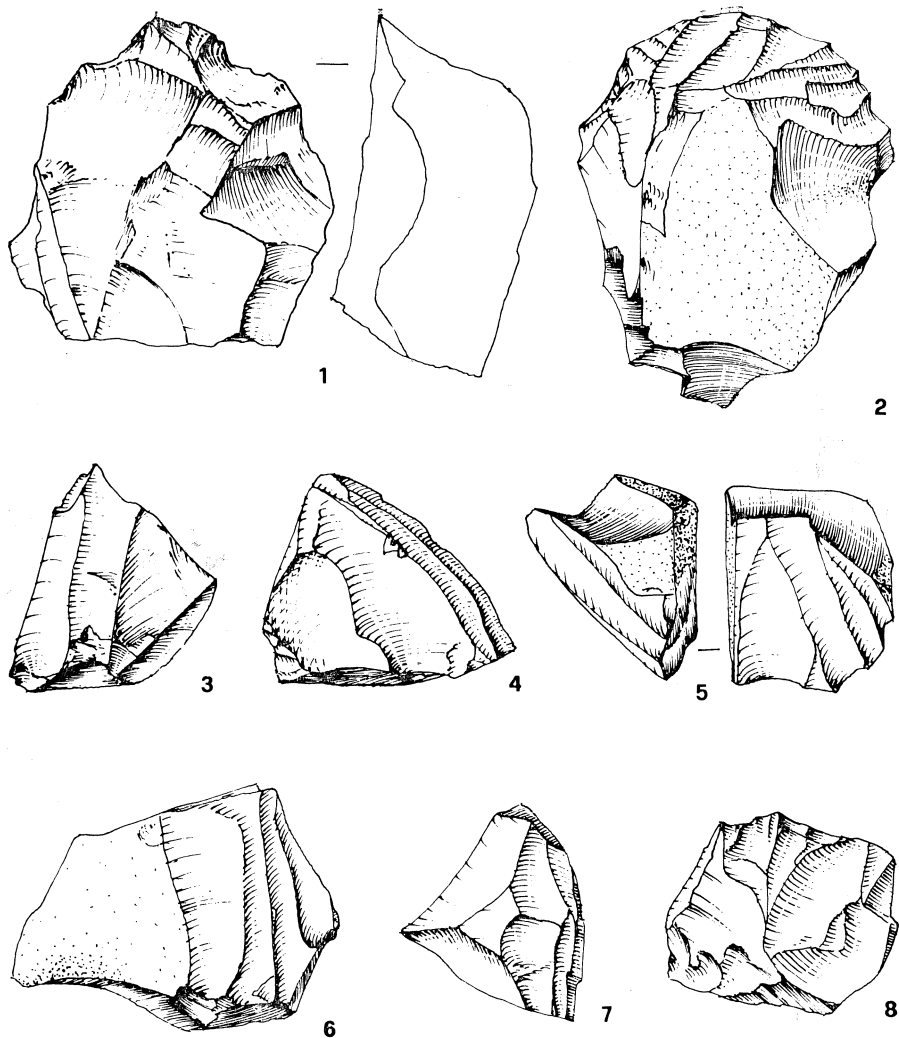


Fig. 3 - Provaglio d'Iseo: industria litica: nuclei.

G1/Šmd dext prox	i	fig. 4, n. 3
G1/Smb dext part	l	fig. 4, n. 4
<i>Grattatio frontale corto</i>		
G3	3ee	fig. 4, n. 5
<i>Grattatio frontale corto a ritocco laterale</i>		
G4	ee	fig. 4, n. 6
<i>Grattatio a muso ogivale</i>		
G6	ll	fig. 4, n. 7
<i>Grattatio a muso carenato</i>		
G8	e	fig. 4, n. 8

Troncature

Troncatura marginale

T1 dir conv [Amd]	ll	
T1 dir rect [Amd]/.D1	ll	
T1 obl rect [Smi]	ll	
T1 obl rect [Amd]	fl; fill; eee	
T1 dir rect [Smi]	ll	

Troncatura normale

T2 rect [Apd]	2ll	fig. 4, n. 10
T2 rect part [Apd]	l	fig. 4, n. 9
T2 rect [Apd]/Šmd	ll	
T2 rect [Apd]/Spd dext	fill	fig. 4, n. 12
T2 rect [Apd]/.D1 inv	ll	
T2 conc [Apd]	ll	fig. 4, n. 11
T2 conc [Apd]/Apd sen	ee	fig. 4, n. 13
T2 conc [Apd]/Amd sen	ee	fig. 4, n. 14
T2 conc piquant trièdre	filll	

Troncatura obliqua

T3 rect [Apd]	3ll; fill; ee	fig. 4, nn. 15-18
T3 rect [Apd]/D1 inv	ll	
T3 conc part [Apd]	ee	

Becchi

Becco curvo

Bc1 [Apd + Apd]	ee	
Bc1 [Apd + Amd]	ee	
Bc1 [Apd + Spd]	ee	
Bc1 [D1 + Apd]	e	
Bc1 [T2 rect + Api]	ll	

Becco diritto

Bc2 [Apd + Apd]	l	fig. 4, n. 20
Bc2 [T3 + Apd]	ee	fig. 4, n. 19

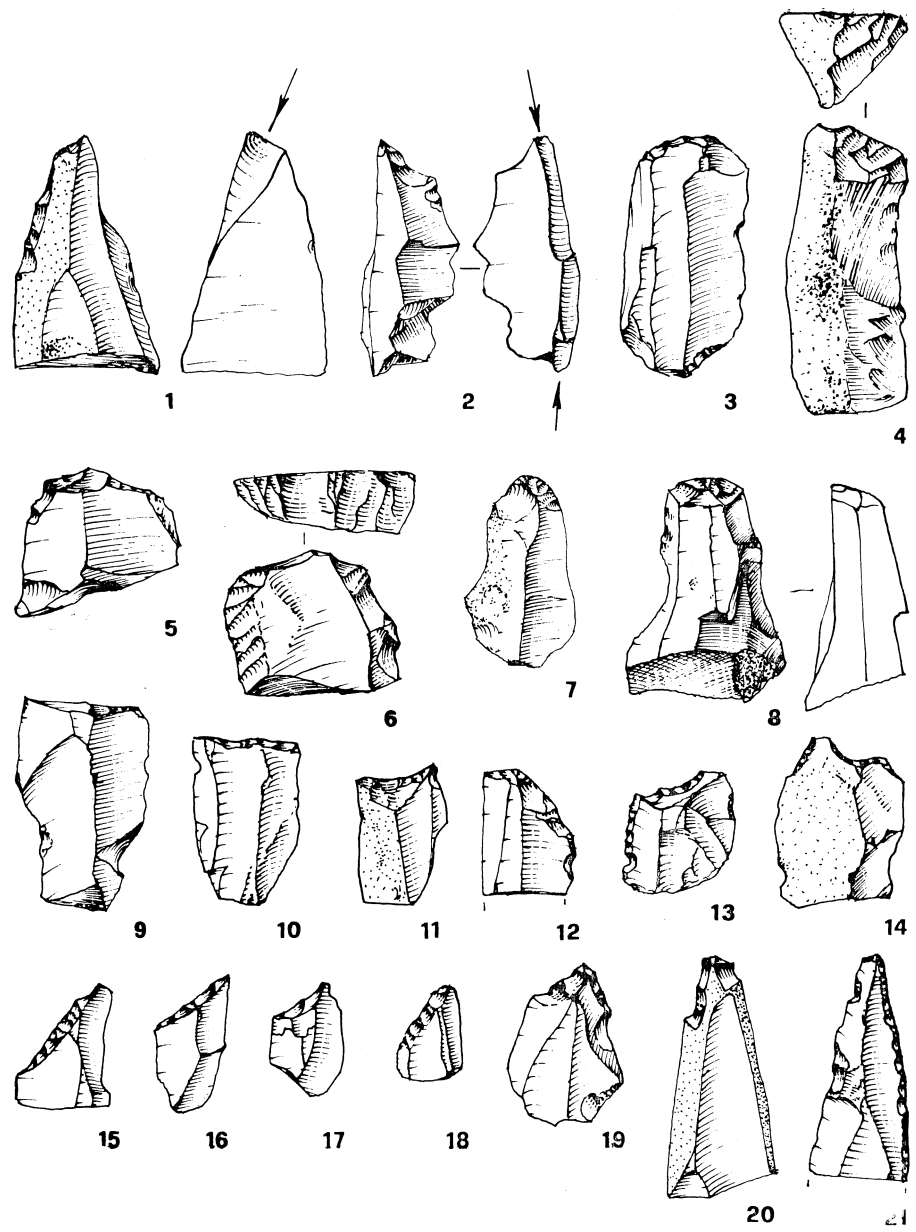


Fig. 4 - Provaglio d'Iseo: industria litica: nn. 1, 2, bulini; nn. 3-8, grattatoi; nn. 9-18, troncature; nn. 19, 20, becchi; n. 21, punta a dorso.

Punte a dorso

Punta a dorso parziale

PD2 dext [Apd] fll fig. 5, n. 1

Punta a dorso totale

PD4 dext [Apb] fl fig. 5, n. 2

PD4 dext [Apd]/.D1 sen fl fig. 4, n. 21

Lame a dorso

Lama a dorso marginale

LD1 dext [Amd prox]/.Amd sen fll fig. 5, n. 3

LD1 dext [Amd dist] fl

LD1 sen [Amd] fll

LD1 sen [Amd]/.Spd dext fll fig. 5, n. 4

LD1 sen [Ami med] ll

Frammenti di dorsì

[Apd sen] flll

Geometrici

Trapezio scaleno

Gm5 [T3 rect+T2 rect] ll fig. 5, n. 5

Gm5 [T2 conc somm+T3 rect] ll fig. 5, n. 6

Trapezio isoscele

Gm6 [T1 rect+T1 rect] ll fig. 5, n. 7

Trapezio rettangolo

Gm7 [T2 conc+T3 rect] ll fig. 5, n. 8

Gm7 [T2 conc+D1] ll

Residui di strumenti a ritocco erto

Microbulino prox 8 fig. 5, nn. 9-15

Microbulino dist 10 fig. 5, nn. 16-21

Microbulino prox/Smd 1 fig. 5, n. 23

Microbulino dist/Amd 1 fig. 5, n. 22

Microbulino a dorso 3 fig. 5, nn. 25, 26

Incavo adiacente a frattura 2 fig. 5, n. 24

Raschiatoi lunghi

Raschiatoio lungo marginale

L1 dext [Smd] 2ll; III

L1 dext [Smi] 2ll; III fig. 5, n. 28

L1 dext [Smi dist] ll

L1 dext [Sma] l fig. 5, n. 27

L1 sen [Smd] l; 2ll; 2fll fig. 5, n. 30

L1 sen [Smd dist] fll

L1 sen [Smi med] ll; 2fll; III

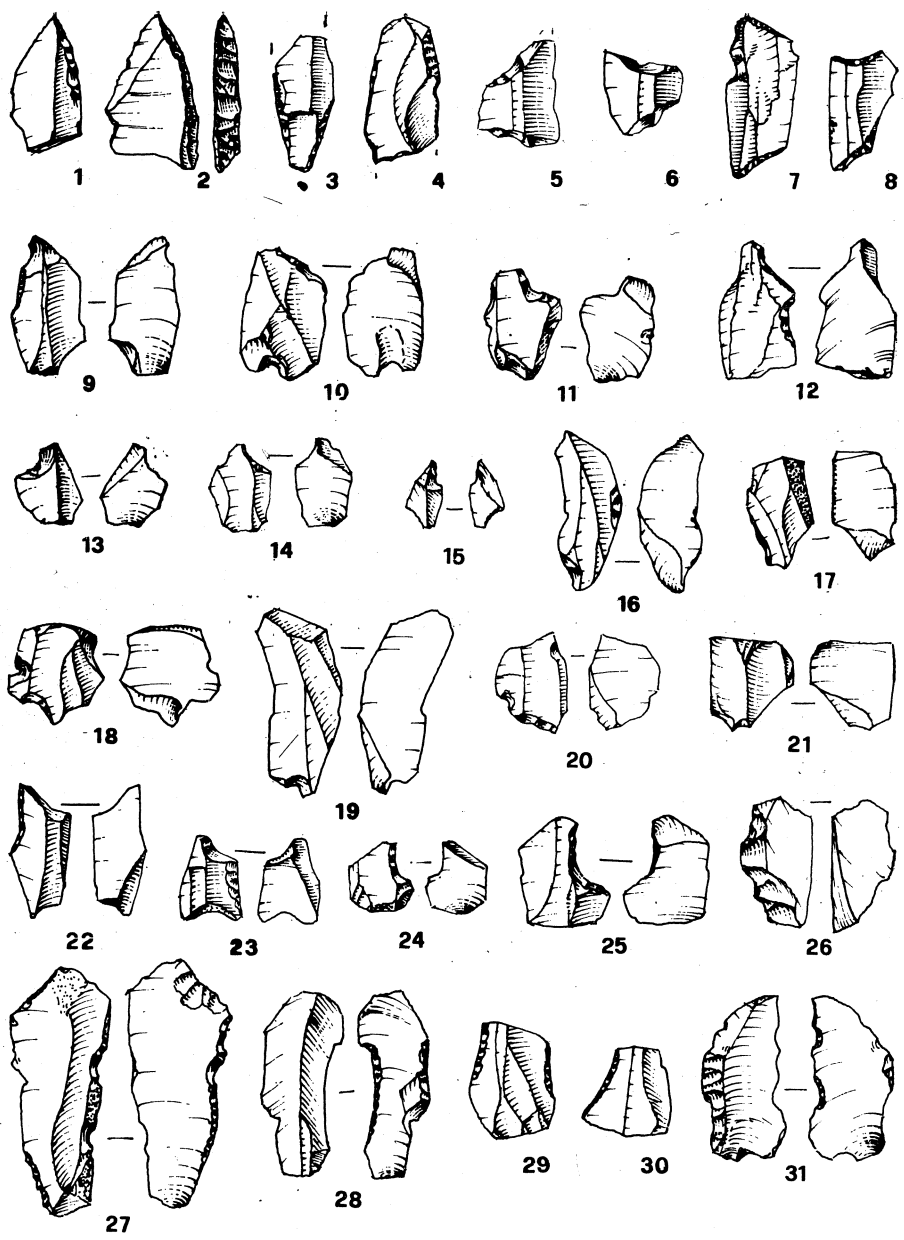


Fig. 5 - Provaglio d'Iseo: industria litica: nn. 1, 2, punte a dorso; nn. 3, 4, lame a dorso; nn. 5-8, geometrici; nn. 9-26, residui di strumenti a ritocco erto; nn. 27-31,

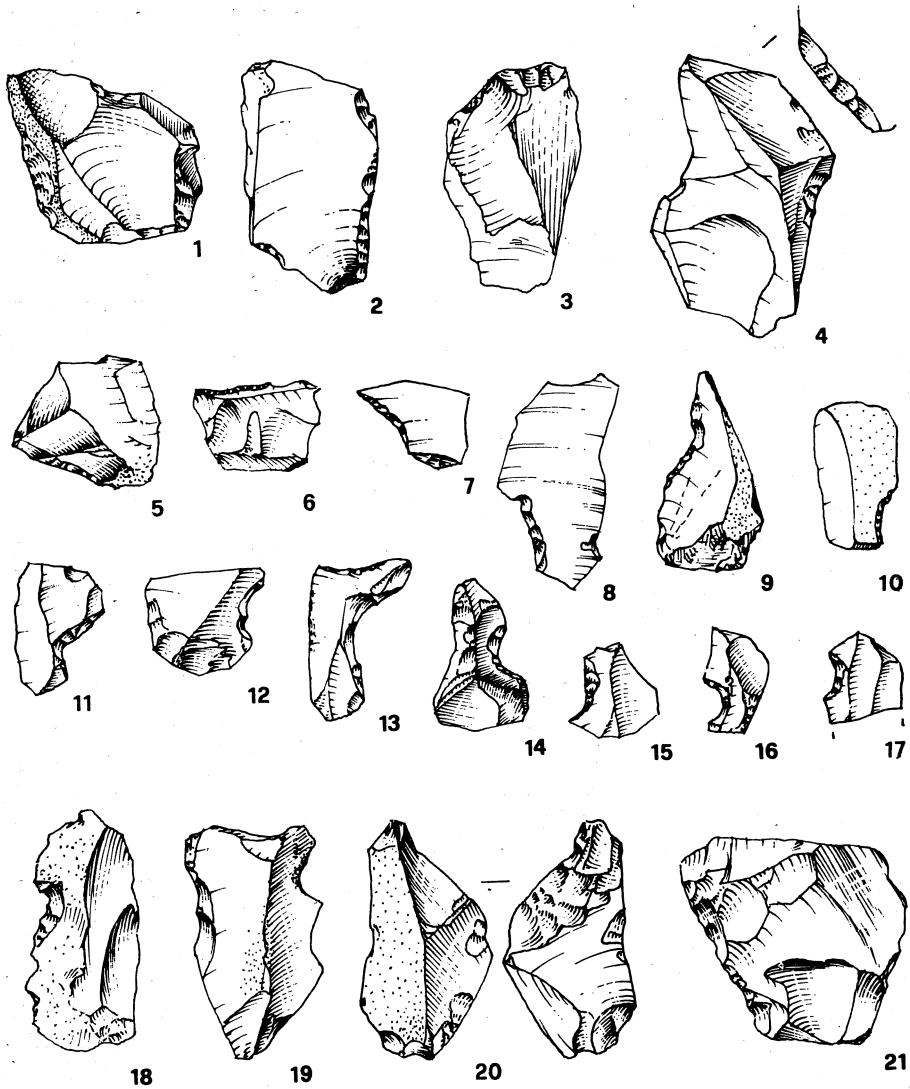


Fig. 6 - Provaglio d'Iseo: industria litica: nn. 1-4, raschiatoi; nn. 5-9, schegge a ritocco
 erto; nn. 10-19, denticolati; nn. 20, 21, piece ecailées.

L1 bil [Smd]	fll	fig. 5, n. 29
L1 bil [Smi]	fll	
L1 [Smm]	fll	
<i>Raschiatoio lungo profondo</i>		
L2 sen [Spd]/D1 -- D1	ll	fig. 5, n. 31
<i>Raschiatoio lungo carenoide</i>		
L3 dext [Spd prox]	fl	
Raschiatoio		
<i>Raschiatoio marginale</i>		
R1 lat [Smd]	3e; 3ee	fig. 6, n. 1
R1 lat [Smi]	4e; ee; fee	fig. 6, n. 2
R1 bil [Smi]	fee	
R1 tra [Smd]	2e; ee	
R1 tra [Smi]	e; ee	fig. 6, n. 3
R1 lat-tra [Smi-Smd]	2ee	
<i>Raschiatoio laterale</i>		
R2 [Smd]	e	
R2 [Smi]	2e	fig. 6, n. 4
<i>Raschiatoio carenoide</i>		
R5 lat [SEpd]	e	
Schegge a ritocco erto		
<i>Scheggia a ritocco erto marginale</i>		
A1 [Amd]	e; 14ee; eee	fig. 6, nn. 5, 6, 9
A1 [Ami]	3ee	fig. 6, nn. 7
A1 [Amm]	ee	
<i>Scheggia a ritocco erto profondo</i>		
A2 [Apd]	2e; 4ee	
A2 [Api]	e	fig. 6, n. 8
A2 [Apd]/Smi	ee	
Denticolati		
<i>Incavo</i>		
D1 dext [Amd]	fl; 3ll; 2fll; 2ee	fig. 6, n. 10
D1 dext [Apd]	ll; fll; fl; 2ee; eee	fig. 6, nn. 11, 12, 14
D1 dext [Apd]/.Amd	ll	fig. 6, n. 13
D1 dext [Ami]	ll; fll; ee; eee	
D1 dext [Api]	e	
D1 dext [Spd]	fll	
D1 sen [Amd]	l; fll	
D1 sen [Amd]/.Amd	ee	fig. 6, n. 16
D1 sen [Amd]—Amd	ll	

D1 sen [Apd]	3ll; 2fll; 4ee	fig. 6, n. 15, 17
D1 sen [Ami]	fll; 3ee; 2eee	
D1 sen [Spd]	l	fig. 6, n. 18
D1.D1 [Ami.Ami]	ll	
D1.D1 [Apd.Apd]	l; e	
<i>Raschiatoio denticolato</i>		
D2 [Apd]	3l	fig. 6. n. 19
D2 [Smd]	ll	
D2 [Spd]	fl; 2ee	
D2 [Spi]	e	
<i>Grattatoio denticolato</i>		
D4	fl	
<i>Incavo carenoide</i>		
D5	l; e	
D5/Apd	fl	
Diversi		
<i>Piece ecaillée</i>	3e; 4ee	fig. 6, nn. 20, 21

Dati i suoi caratteri e la presenza di strumenti caratteristici, l'industria di Provaglio d'Iseo è attribuibile ad un complesso Mesolitico a Trapezzi¹. Per questo, l'industria in esame è stata messa a confronto, a scopo indicativo, con due altre industrie provenienti da depositi all'aperto, raccolte in regolari campagne di scavo; una di queste proviene dal bresciano, Sopra Fienile Rossino (BIAGI, 1972), l'altra dal reggiano, dal Passo della Comunnella (CREMASCHI - CASTELLETTI, 1975). Non sono stati compiuti confronti con le industrie dei ripari sotto roccia del Trentino di Romagnano Loc III (BROGLIO, 1971) e Pradestel che, pur appartenendo in parte alla stessa epoca, non sono ancora state pubblicate in modo completo dopo gli scavi recenti degli scorsi anni.

STRUTTURA TIPOMETRICA

Nell'industria mesolitica di Provaglio d'Iseo le schegge ritoccate rappresentano il 51% degli strumenti (e 16%; ee 32%; eee 3%); le lamelle,

¹ A proposito del termine Mesolitico qui utilizzato Barfield scrive: «The Romagnano site appears to be even later in date than Zambana and may be now properly called Mesolithic, for the flint industry includes trapezoid microliths for tipping arrows which in the central and western Mediterranean and other parts of Europe are distinctive of the last hunting communities before the introduction of the Neolithic farming» (Barfield, 1971).

PROVAGLIO D'ISEO

257

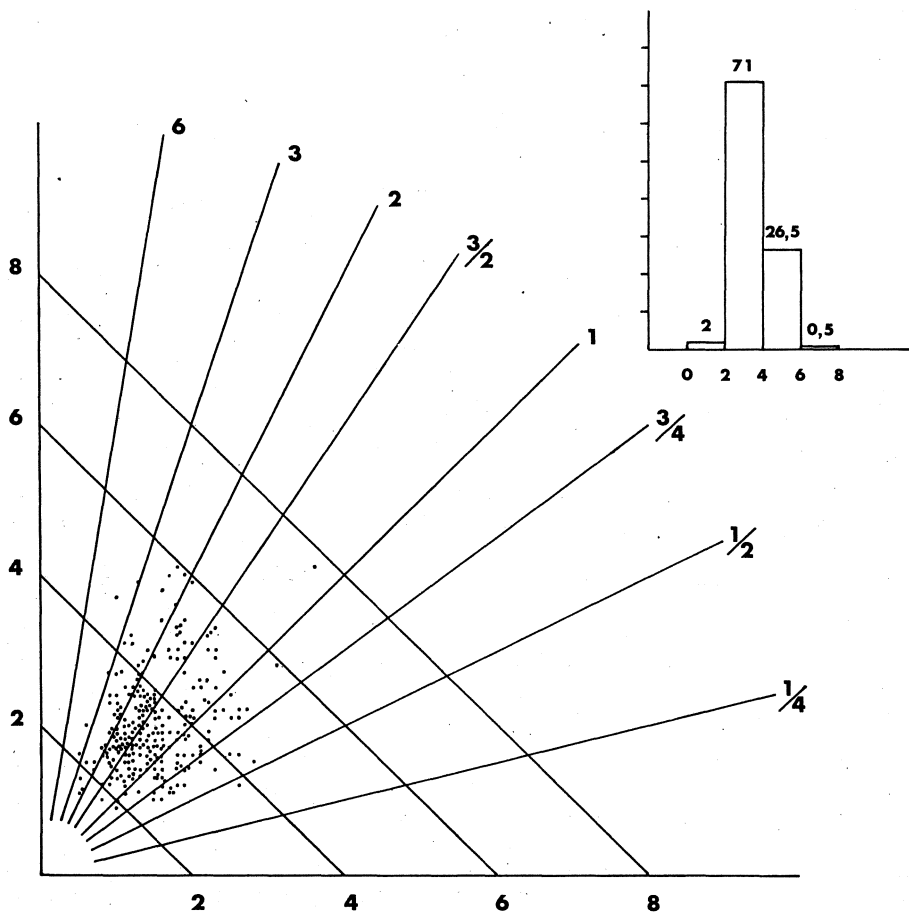
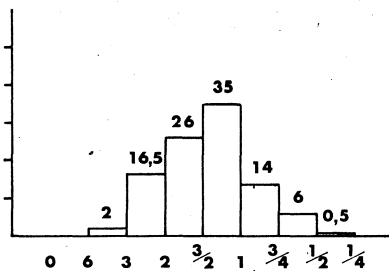


Fig. 7 - Provaglio d'Iseo: grafici sulla tipometria e sulla litotecnica dei manufatti non ritoccati.

le microlamelle e le ipermicrolamelle danno come indice laminare 49% (I 13%; II 33%; III 3%). Mancano le grandi schegge (EE), le schegge (E), le grandi lame (LL) e le lame (L).

L'indagine tipometrica dei manufatti non ritoccati eseguita secondo il metodo di BAGOLINI (1971), indica una laminarità piuttosto bassa (lame + lame strette = 18,5%). L'apice dell'istogramma è toccato dalle schegge (35%), mentre schegge larghissime e schegge estremamente larghe rappresentano solo il 6,5% dei prodotti della scheggiatura. Il microlitismo è fortissimo (73%), mentre il macrolitismo è del tutto assente. Gli strumenti di medie dimensioni (piccole lame e schegge + lame e schegge) rappresentano il 27%.

STRUTTURA ESSENZIALE

Struttura essenziale n. tipi primari	Comunella (58)	S.F.R. (60)	Provaglio (199)
Bulini	5,7	11,7	4,5
Grattatoi	13,5	5,0	4,5
Strum. ritocco erto	54,0	49,9	22,5
Foliati	—	—	—
Substrato	26,8	33,4	68,5

L'indice dei Bulini è abbastanza simile alla Comunella ed a Provaglio; un'altra somiglianza si riscontra nell'indice dei Grattatoi di Sopra Fienile Rossino e di Provaglio. Fondamentale da notare è l'indice del Substrato di Provaglio che è forte e contrasta nettamente con quelli della Comunella e di Sopra Fienile Rossino.

Un'altra cosa da considerare è il maggior numero di strumenti esaminati per l'industria di Provaglio (199), rispetto a quello piuttosto basso della Comunella (58) e di Sopra Fienile Rossino (60).

Dagli indici della Struttura essenziale si ricavano le seguenti sequenze strutturali essenziali:

Comunella	AD / S	G / B
S.F.R.	AD / S	/ B / G
Provaglio	S	/ AD / B = G

Non c'è molta analogia nelle sequenze presentate. Questo può essere dovuto al fatto che l'industria della Comunella proviene da un vasto scavo

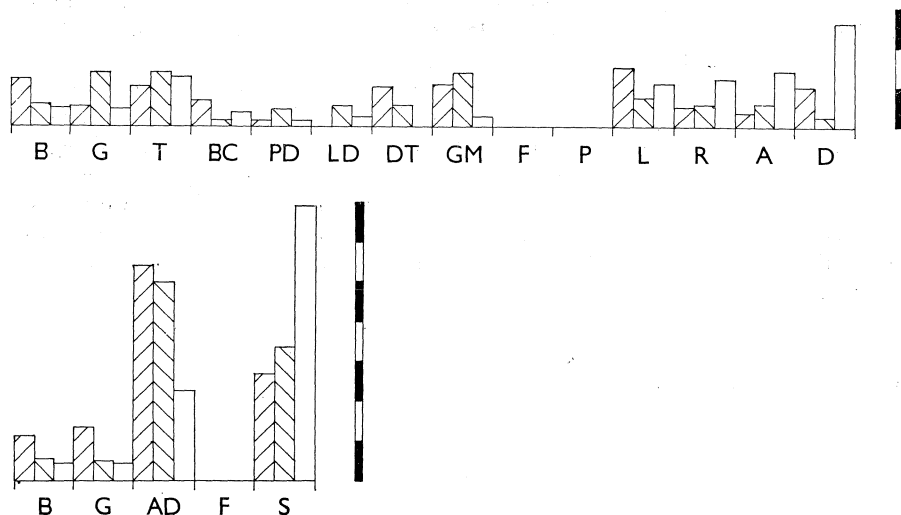


Fig. 8 - Blocchi indice della struttura essenziale ed elementare delle stazioni Sopra Fienile Rossino, Passo della Comunella e Provaglio d'Iseo.

areale; che quella di Fienile Rossino è stata raccolta in un sondaggio di soli 5 mq.; mentre quella di Provaglio proviene da ricerche di superficie.

STRUTTURA ELEMENTARE

Struttura elementare n. tipi primari	Comunella (58)	S.F.R. (60)	Provaglio (199)
<i>Bulini</i>	5,7	11,7	4,5
semplici	3,8	3,3	3,0
frattura	1,9	1,6	0,5
ritocco	—	6,6	1,0
<i>Grattatoi</i>	13,5	5,0	4,5
frontali	—	5,0	3,5
muso	—	—	1,0
carenati	13,5	—	—
<i>Troncature</i>	13,7	10,1	12,5
<i>Becchi</i>	1,7	6,6	3,5

<i>Punte a dorso</i>	4,2	1,6	1,5
marginali	—	—	—
profonde	4,2	1,6	1,5
cran	—	—	—
<i>Lame a dorso</i>	5,1	—	2,5
marginali	—	—	2,5
profonde	5,1	—	—
cran	—	—	—
<i>Dorsi e troncatura</i>	5,7	10,1	—
<i>Geometrici</i>	13,5	11,7	2,5
segmenti	—	1,6	—
triangoli	—	—	—
trapezi	13,5	10,1	2,5
<i>Folciati</i>	—	—	—
<i>Punte</i>	—	—	—
<i>Raschiatoi lunghi</i>	7,3	15,0	11,0
marginali	5,4	11,7	10,0
profondi	1,8	3,3	0,5
carenati	—	—	0,5
<i>Raschiatoi</i>	5,8	5,0	12,0
marginali	5,8	1,6	10,0
profondi	—	1,6	1,5
carenati	—	1,6	0,5
<i>Schegge ritocco erto</i>	6,8	3,3	14,0
<i>Denticolati</i>	6,8	10,1	28,0
piatti	2,3	10,1	26,5
carenati	4,5	—	1,5

Rapporti n. erti differenziati	Comunella (26)	S.F.R. (30)	Provaglio (44)
Dorsi bil/AD	11,5	13,3	—
Dorsi bil/dorsi	30,0	36,3	—
Trapezi/AD	30,0	20,0	11,3
Trapezi/Gm	100,0	75,0	100,0
Microbulini/AD	80,0	86,6	52,2
Incavi + frattura/AD	26,9	13,3	4,5

La mancanza dei primi due indici dei rapporti nell'industria di Provaglio è dovuta alla assenza di dorsi bilaterali. Gli altri indici dei rapporti sono generalmente più bassi nell'industria di Provaglio che nelle altre due in paragone; il solo rapporto trapezi/Gm è uguale alla Comunella ed a Provaglio dove gli unici geometrici rappresentati sono appunto i trapezi.

CONSIDERAZIONI

L'industria di Provaglio d'Iseo è da riferirsi ad un Complesso a Trapezi nonostante la presenza di questi ultimi non rappresenti che solo il 2,5% degli strumenti esaminati. Per quel poco che è noto sulle industrie mesolitiche in Lombardia, sembra che le industrie a Trapezi in questa regione mostrino differenziazioni locali che possono anche probabilmente attribuirsi a differenziazioni culturali oltre che cronologiche che per il momento ci sfuggono data la attuale poca conoscenza del periodo in esame. In Lombardia complessi a Trapezi sono noti a Sopra Fienile Rossino (BIAGI, 1972), al Monte Netto (BIAGI, 1975), sotto la Rocca di Manerba (Inediti Assoc. Val Tenesi); trapezi di tipo Mesolitico sono segnalati a Bosisio (Inediti Museo Archeologico-Milano), alla «Torbiera d'Iseo» (Inediti Museo «L. Pigorini» - Roma) ed ai Campi Sera Mattina e/o Ceresole del Vhò di Piadena (BAGOLINI - BIAGI, 1975). Un trapezio proviene anche dall'Antro Mitriaco di Angera (fig. 9) (FUSCO - POGGIANI KELLER, 1976).

Vorrei a questo punto sottolineare come queste industrie si differenzino anche non poco principalmente negli strumenti più caratteristici. A Fienile Rossino si trovano trapezi isosceli e rettangoli spesso ottenuti con troncature e piquant trièdre le cui dimensioni sono certo superiori a quelli di Provaglio; a Monte Netto alcuni dei trapezi rinvenuti in superficie sono forniti di ritocco complementare semplice continuo diretto o inverso unilaterale; la tecnica del piquant trièdre è molto spesso utilizzata, i trapezi isosceli sono assenti. Al riparo Valtenesi sotto la Rocca di Manerba, i recenti scavi hanno restituito un'industria caratterizzata dai trapezi rettangoli a grande troncatura corta (G.E.E.M., 1969); questi strumenti sono diversi da quelli delle altre stazioni della Lombardia e per quanto mi consta anche del Trentino e del Veneto. Da Bosisio, sono conservati nella «collezione Castelfranco», due Trapezi con lungo piquant trièdre la cui attribuzione può essere Mesolitica. La stessa attribuzione cronologica mi pare si possa assegnare ai cinque trapezi (quattro rettangoli ed uno isoscele) conservati al Museo Pigorini ed indicati come provenienti dalla Torbiera d'Iseo; nei trapezi rettangoli la troncatura normale è concava e spesso sommaria. Dall'Antro Mitriaco di Angera proviene un solo trapezio rettangolo ottenuto con una troncatura normale concava ed una troncatura obliqua e piquant trièdre; questo strumento contrasta con il resto dell'industria che comprende dorsi unilaterali pro-

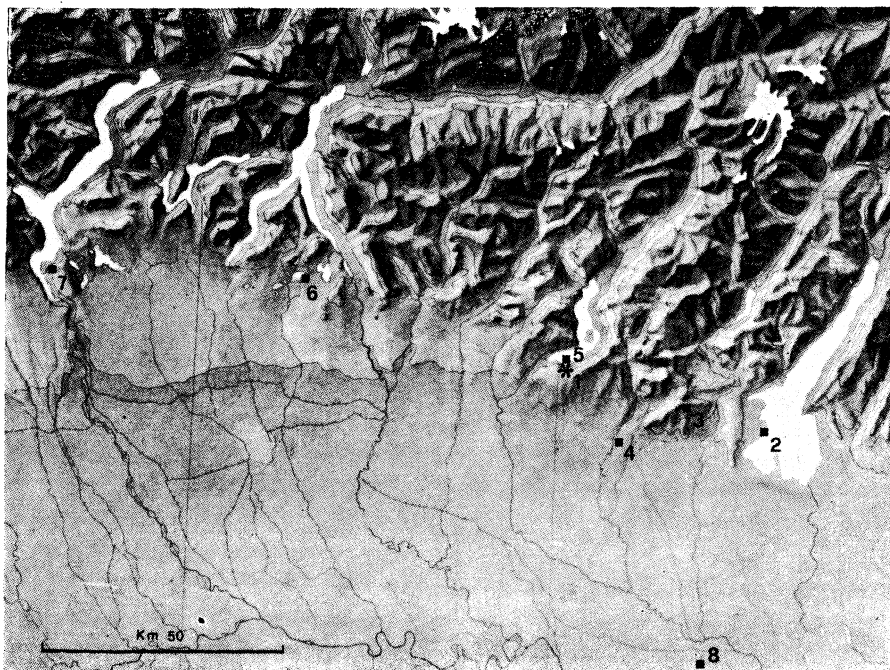


Fig. 9 - Distribuzione degli insediamenti Mesolitici in Lombardia: 1, Provaglio d'Iseo; 2, Riparo Valtenesi; 3, Sopra Fienile Rossino; 4, Monte Netto; 5, Torbiera d'Iseo; 6, Bosisio; 7, Antro Mitriaco di Angera; 8, Vhò di Piadena.

fondi e dorsi e troncatura, anche su quarzo ialino, mentre mancano i microbulini.

Dei trapezi dei Campi del Vhò di Piadena è già stato detto in altra sede e la loro attribuzione al Mesolitico rimane possibile ma non certa (BAGOLINI - BIAGI, 1975). In un recente lavoro parlando dell'Italia Settentrionale, abbiamo scritto che «from recent research it seems probable that almost all the area in question was occupied by cultures, which almost regionally varied, are characterized by trapezes and notched blades»; l'analisi dell'industria di Provaglio d'Iseo e la possibilità d'esame delle altre industrie lombarde di questo periodo sembra rafforzare questa affermazione (BAGOLINI - BIAGI, 1976); solo l'industria di Angera sembra distaccarsi cronologicamente in modo piuttosto netto da tutte quante le altre esaminate ed è probabilmente per la maggior parte da assegnarsi all'«Epigravettiano Finale» (BROGLIO, 1969).

BIBLIOGRAFIA

- BAGOLINI B., 1968 - *Ricerche sulle dimensioni dei manufatti litici preistorici non ritoccati*. Ann. Univ. Ferrara, sez. XV, vol. I, n. 10.
- BAGOLINI B. - BIAGI P., 1975 - *Il Neolitico del Vhò di Piadena*. Preistoria Alpina, vol. 11.
- BAGOLINI B. - BIAGI P., 1976 - *The origins of the Neolithic in Northern Italy*. Actes IX Congrès de l'U.I.S.P.P., colloque XXI.
- BARFIELD L.H., 1971 - *Northern Italy before Rome*. Thames & Hudson, London.
- BIAGI P., 1972 - *Il giacimento sopra Fienile Rossino sull'Altipiano di Cariatoghe*. Preistoria Alpina, vol. 8.
- BIAGI P., 1975 - *Industria Mesolitica del Monte Netto di Poncarale (Brescia)*. Natura Bresciana, n. 12.
- BROGLIO A., 1969 - *Considerazioni sui complessi Epigravettiani del Veneto*. Scritti sul Quaternario in onore di A. Pasa.
- BROGLIO A., 1971 - *Risultati preliminari delle ricerche sui complessi epipaleolitici della Valle dell'Adige*. Preistoria Alpina, vol. 7.
- CREMASCHI M. - CASTELLETTI L., 1975 - *Deposito Mesolitico del Passo della Comunella (Reggio E.), Appennino Tosco-Emiliano*. Preistoria Alpina, vol. 11.
- G.E.E.M., 1969 - *Épipaléolithique-Mésolithique. Les microlithes géométriques*. Bull. Soc. Préhist. Franc., t. 66.
- FUSCO V. - POGGIANI KELLER R., 1976 - *Aggiornamenti sulla preistoria della Lombardia prealpina*. Annali Benacensi, n. 3.
- LAPLACE G., 1964 - *Essai de typologie systématique*. Ann. Univ. Ferrara, n. s., sez. XV, suppl. II al vol. I.

Indirizzo dell'Autore:

Dr. PAOLO BIAGI, via Solferino 11 - 25100 BRESCIA